

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Premesso che:

- CMV Servizi ha adottato il “*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001*” ed il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*”;
- il “*Modello 231*” ed il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*” prevedono anche la regolamentazione dei profili connessi alla presenza di conflitti di interessi;
- per conflitto di interessi si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un professionista/consulente ed altri soggetti che possa risultare di pregiudizio per la Società, in particolare quando vi sia il rischio che un interesse secondario o privato possa condizionare gli atti riguardanti un primario interesse della Società medesima.

Per i professionisti/consulenti, il conflitto di interessi può essere descritto come la condizione in cui l’adempimento contrattuale può essere potenzialmente o concretamente influenzato da un interesse secondario, economico, personale o di altra natura.

Il conflitto d’interessi è attuale quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore, cioè quando l’interesse primario e quello secondario entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente senza interferenze; è invece potenziale quando il soggetto, avendo un interesse personale, anche a seguito del verificarsi di un certo evento, può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di conflitto attuale che può condurlo a sacrificare l’interesse primario.

La Società, pertanto, è tenuta ad evitare che si possano configurare situazioni di conflitto di interessi, che si presentano:

- in tutti i casi in cui sussista il rischio che il professionista/consulente si avvalga della propria posizione per favorire, a pregiudizio della Stessa, un soggetto o una struttura esterna, nella quale è in qualche modo interessato;
- in tutti i casi in cui può essere messa in dubbio l’imparzialità del professionista/consulente nell’assumere decisioni verso soggetti esterni, che hanno con la Società rapporti contrattuali o di fornitura di beni e/o servizi;
- in tutti i casi in cui non siano curati in via esclusiva gli interessi aziendali, rispetto ad ogni vantaggio personale, anche se di natura non patrimoniale.

Tanto premesso,

il sottoscritto, professionista/consulente della Società – incaricato di (indicare l'oggetto dell'opera professionale/consulenza) - come da contratto (indicare tipologia e dati del contratto) - dichiara di conoscere il contenuto del D.Lgs. n. 231/2001, del “*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001*” e del “*Piano di Prevenzione della Corruzione*” adottati dalla Società e si impegna:

- a non porre in essere azioni non in linea con il Codice Etico, “*Modello 231*” ed il “*Piano di Prevenzione della Corruzione*”;
- ad identificare ed evitare qualsiasi situazione che interferisca, o sembri interferire, con la capacità di agire nel miglior interesse della Società;
- ad evitare qualsiasi rapporto, personale o professionale, che possa avere un effetto sfavorevole per gli interessi della Società;
- ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse personale o in contrasto con quello della Società;
- a segnalare preventivamente – alla Società – ogni situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale. Quest'ultima procederà ad inoltrare detta comunicazione ricevuta all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- ad astenersi dal compiere l'operazione in relazione alla quale sussiste conflitto di interessi. In particolare, il professionista/consulente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore, gerente o dirigente.

In fede

Nome e cognome

Data.....